
ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI

**SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO DISAGIO
ABITATIVO**

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E
MOBILITA' SOSTENIBILE**

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

POLITICHE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO DECISIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36, MEDIANTE LA PIATTAFORMA PLACE-VDA, DEL SERVIZIO DI IDEAZIONE, PRODUZIONE, REALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE INERENTE AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE (CIG B2F75F797E) (CUP F79I24000950003). IMPEGNO DI SPESA E VARIAZIONE DI BILANCIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA
FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO**

E

LA DIRIGENTE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale) e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 120 in data 7 febbraio 2022 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale della Struttura politiche per l'inclusione lavorativa alla dott.ssa Anna Maria Poppa;
- n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e successive modificazioni e integrazioni;
- n. 1094 in data 29 settembre 2023 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo alla dott.ssa alla Dirigente Sabrina Casola;
- n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

richiamate altresì:

- la legge 15 febbraio 1996, n. 66 (Norme contro la violenza sessuale);
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- la legge 4 aprile 2001, n. 154 (Misure contro la violenza nelle relazioni familiari);
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica - cosiddetta "Convenzione di Istanbul" - ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

visto il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 presentato in Consiglio dei Ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021, che individua, fra le azioni previste nell'"Asse della Prevenzione", la priorità di aumentare il livello di consapevolezza sulle radici strutturali, sulle cause e sulle conseguenze della violenza maschile sulle donne nella pubblica opinione e nel sistema educativo e formativo e promuovere la destrutturazione degli stereotipi alla base della violenza;

richiamato inoltre il DPCM del 16 novembre 2023 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 – Annualità 2023", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 135.198,30 per il finanziamento degli interventi nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere;

atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" (accertamento n. 4312/2024);

richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere) e, in particolare, l'art. 2:

- comma 1, lettera a), ai cui sensi la Regione promuove iniziative di prevenzione della violenza di genere e di contrasto alla stessa, anche attraverso un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- comma 1, lettera h), secondo cui la Regione promuove la più ampia conoscenza delle attività e delle problematiche inerenti alla violenza di genere, mediante specifiche campagne informative e anche attraverso la creazione di un apposito portale o mediante l'utilizzo di portali esistenti;
- comma 2, lettera d), che prevede il coinvolgimento della popolazione in campagne di prevenzione e di educazione;

richiamati inoltre:

- il decreto del Presidente della Regione n. 16 in data 12 gennaio 2022, con cui la sig.ra Katya Foletto è stata nominata Consigliera di parità della Regione autonoma Valle d'Aosta per la durata della XVI legislatura, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 53/2009 e in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 18 in data 10 gennaio 2022;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 29 marzo 2024, di approvazione, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 53/2009, del programma delle attività della Consigliera di parità per l'anno 2024 e di prenotazione della relativa spesa, nel quale sono previste attività di promozione di campagne di comunicazione ad ampio raggio, utilizzando i social media, la radio e ogni forma di comunicazione possibile sul territorio per contrastare il sessismo, la violenza di genere e le discriminazioni;

richiamato il Piano triennale degli interventi approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2023 (Oggetto n. 2336/XVI: Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013), che costituisce il documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, definendo indirizzi e priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla medesima legge regionale, orientando e coordinando l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;

considerato che il suddetto Piano regionale, nella macro area tematica della prevenzione, definisce che l'ambito comunicativo e informativo assume rilevanza in una logica preventiva per cui occorre porsi obiettivi finalizzati all'individuazione e all'utilizzo di una comunicazione mirata ed efficace e che gli interventi di sensibilizzazione, volti a stimolare una nuova cultura contro la violenza, rivolti a tutta la popolazione e non solo agli addetti ai lavori, devono - prioritariamente - aiutare a far uscire le vittime dall'isolamento in cui spesso sono, o si sono, confinate, contribuendo così alla riduzione della spaventosa percentuale delle donne che preferisce il silenzio;

preso atto che nella riunione del Forum permanente contro le molestie di genere del 17 maggio 2024, come risultante dal verbale prot. n. 18856/ass del 04/06/2024, la Consigliera di parità ha proposto di organizzare una campagna di comunicazione, sensibilizzazione e informazione sul tema della violenza di genere, che attraverso dei brevi video da veicolare e diffondere in vario modo e su diversi canali, metta in risalto ed in evidenza i messaggi - contenuti che le donne vittime di violenza ricevono nell'ambito delle relazioni affettive disfunzionali;

considerato che la Struttura servizi alla persona, alla famiglie e disagio abitativo referente per le politiche a contrasto della violenza di genere, gestisce le risorse assegnate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta dai vari Decreti di riparto del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e che il succitato DPCM del 16 novembre 2023 prevede che dette risorse possono essere destinate alla realizzazione degli obiettivi e degli interventi declinati dal Piano operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)", fra cui le azioni di informazione, comunicazione e formazione;

atteso che la Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo e l'Ufficio della Consigliera di parità hanno deciso di collaborare nell'ambito della realizzazione del servizio di ideazione, produzione, fornitura e diffusione di una campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione inerente al contrasto della violenza maschile sulle donne, basata su un'idea creativa da declinare in una campagna social e televisiva;

atteso che, per l'erogazione del servizio di cui al paragrafo precedente, è necessario procedere mediante un affidamento esterno - non potendo lo stesso essere reso dal personale interno, in quanto privo di competenze tecniche adeguate;

richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), efficace dal 1° luglio 2023, e, in particolare, gli articoli:

- 17, commi 1 e 2, secondo cui *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.”*;
- 50, comma 1, lett. b), a mente del quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture tramite *“[...]affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.”*;
- 52, commi 1 e 2, secondo cui *“1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.”*;
- 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

richiamato l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

ritenuto sussistere i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, in considerazione della esigua entità della spesa e tenuto conto, altresì, che il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica risulterebbe antieconomico, poiché i costi di istruttoria e pubblicità sarebbero troppo onerosi rispetto all'acquisizioni in questione;

atteso che con l'entrata in vigore, in data 6 luglio 2012, della legge n. 94, di conversione del decreto legge del 7 maggio 2012, n. 52, (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica), le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a verificare se vi siano convenzioni Consip attive o a ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

atteso che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 25 e 225, comma 2, del d.lgs. 36/2023, l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento è obbligatorio per tutti gli affidamenti a prescindere dall'importo;

accertato che, per la tipologia di servizio di cui trattasi, non risultano in essere convenzioni CONSIP né attive, né in fase di attivazione stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ma che lo stesso è acquisibile nel Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta, mediante la piattaforma elettronica Place-VdA;

ritenuto, dunque, opportuno e vantaggioso per l'Amministrazione regionale, in relazione alla specificità del servizio in argomento, procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 del d.lgs. 36/2023, lettera b), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

considerato che l'operatore economico Arsenale s.a.s., con sede legale in Loc. Amerique n. 7/N a Quart -AO- (P.IVA 01134880077) è un soggetto con comprovate e documentate esperienze nell'ambito della tematica oggetto del servizio da trattare e che lo stesso è distributore unico ed esclusivo sul territorio regionale per l'utilizzo degli spazi pubblicitari su Sky AdSmart e Si! Video Netflix adv, canali di diffusione utilizzabili per la promozione della campagna che permettono di raggiungere un bacino importante di potenziali telespettatori – beneficiari, massimizzandone gli effetti in termini di informazione, sensibilizzazione e prevenzione;

rilevato che le attività di promozione e diffusione della campagna rappresentano azioni chiave e strategiche per la buona riuscita della campagna medesima, in termini di raggiungimento degli obiettivi che si vogliono perseguire, ovvero informare e sensibilizzare il maggior numero di persone al fine di prevenire eventuali episodi di violenza, nonché ridurre il danno laddove le violenze si sono già manifestate;

dato atto che, tenuto pertanto conto di quanto sopra rappresentato, ma soprattutto dell'importanza dei canali e degli strumenti scelti per veicolare la campagna, della specificità della tematica oggetto del servizio da acquisire e dell'accurata e corretta esecuzione del precedente contratto da parte dell'operatore economico Arsenale s.a.s., quest'ultimo è stato individuato quale operatore economico da interpellare per l'acquisizione del servizio di ideazione, produzione, fornitura e diffusione di una campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione inerente al contrasto della violenza maschile sulle donne, basata su un'idea creativa da declinare in una campagna social e televisiva;

atteso che i competenti uffici hanno, dunque, avviato la procedura di acquisizione del servizio in questione, stimato in euro 14.754,10 euro, Iva esclusa, dall'operatore economico di cui al paragrafo precedente, attraverso il ricorso al sistema telematico di acquisto Place-VDA mediante procedura

fascicolo di sistema FE026746, registro di sistema PE119050-24, con scadenza per la presentazione della candidatura fissata alle ore 12.00 del 04 settembre 2024;

preso atto dell'offerta caricata sul Sistema Telematico PlaCe-VdA da parte dell'operatore economico interpellato per la realizzazione del servizio sopradescritto entro i termini prestabiliti;

considerato che la Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo e l'Ufficio della Consigliera di parità hanno espresso una valutazione positiva circa l'offerta pervenuta, ritenendola rispondente e congrua alle richieste e alle esigenze dell'Amministrazione regionale;

dato atto che sono state espletate le procedure per l'acquisizione del codice unico del progetto (CUP) e del codice identificativo gara (CIG);

atteso che è stata acquisito il DGUE attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti da parte dell'Operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023;

dato atto che la Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo ha verificato il DURC e il casellario ANAC dell'Operatore economico in questione e che i contenuti relativi all'apposito DGUE potranno essere oggetto di verifica a campione ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023, secondo le modalità di individuazione predeterminate dall'Amministrazione regionale con deliberazione della Giunta regionale n.1126 in data 9 ottobre 2023;

precisato che il presente atto contiene gli elementi (oggetto dell'affidamento, importo, fornitore, ragioni di scelta del fornitore, possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale) atti a qualificarlo, ai sensi della normativa vigente, anche come "decisione a contrarre";

precisato che trattandosi di affidamento di un servizio a mezzo di mercato elettronico, il contratto verrà stipulato con le modalità messe a disposizione dalla piattaforma di cui trattasi;

definito che con riferimento al principio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 d.lgs.36/2023, si rilevano i presupposti per il ricorso all'applicazione del comma 4 dell'articolo medesimo vista la titolarità esclusiva dell'operatore economico Arsenale s.a.s. per la distribuzione sugli spazi pubblicitari delle piattaforme di Sky AdSmart e Si! Video Netflix adv e dell'accurata ed adeguata esecuzione del precedente contratto da parte dello stesso soggetto;

appurato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023, ovvero che è prevista l'esenzione per i contratti di valore inferiore o uguale a 40.000,00 euro;

dato atto che ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 3, del d.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto, titolare anche del relativo potere di spesa, per le risorse di competenza, è la sottoscritta Casola Sabrina in qualità di Dirigente responsabile della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, che, con il presente provvedimento, contestualmente attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e 16 del d.lgs. 36/2023;

visto inoltre che la Dott.ssa Katya Foletto e la Dott.ssa Anna Maria Poppa – in qualità, rispettivamente, di Consigliera di Parità e di Dirigente della Struttura Politiche per l'inclusione lavorativa e pertanto titolari del potere di spesa per le risorse di competenza - con il presente provvedimento attestano l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e 16 del d.lgs. 36/2023;

ritenuto pertanto di procedere ad affidare all'operatore economico Arsenale s.a.s. di Quart (C.F. 01134880077), la realizzazione del servizio di ideazione, produzione, fornitura e diffusione di una campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione inerente al contrasto della violenza

maschile sulle donne, basata su un'idea creativa da declinare in una campagna social e televisiva per la somma complessiva di euro 18.000,00 euro, iva inclusa al 22%, (CIG B2F75F797E) con durata a partire dalla stipula del contratto e sino al 31.03.2025;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026, nell'ambito dei programmi n. 15.003 (Sostegno all'occupazione) e n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione) attribuisce alla Strutture Politiche per l'inclusione lavorativa e alla Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo le risorse per l'attività di cui trattasi;

precisato che il servizio sarà finanziato nel seguente modo:

- per euro 16.000,00 a valere su risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di competenza della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo;
- per euro 2.000,00 a valere su risorse regionali assegnate alla Consigliera di parità;

evidenziato che la corresponsione della somma, di cui al paragrafo precedente, avverrà a seguito di presentazione di fatture da presentarsi per euro 15.000,00 iva inclusa al 22%, entro il 31 dicembre 2024 e per euro 3.000,00 iva inclusa al 22%, entro il 15 aprile 2025;

dato atto che i Dirigenti responsabili di spesa possono autorizzare le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del punto 5.4.12 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

considerato che l'esigibilità di parte della spesa relativa all'acquisto del servizio non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato e contestualmente re-iscrivere delle risorse nella previsione dell'annualità interessata;

ritenuto necessario, in conseguenza delle variazioni intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, modificare il bilancio di previsione finanziario, il relativo documento tecnico di accompagnamento al bilancio e il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e comunicare al Tesoriere le variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato;

considerato che le scadenze delle obbligazioni giuridiche sono fissate al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025;

DECIDE

1. di approvare il presente atto quale decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Arsenale s.a.s. con sede legale in Loc. Amerique n. 7/N a Quart -AO- (P.IVA 01134880077) del servizio di ideazione, produzione, realizzazione e diffusione di una campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione inerente al contrasto della violenza maschile sulle donne, per complessivi euro 18.000,00 (diciottomila/00), Iva al 22% inclusa, (CIG B2F75F797E) (CUP F79I24000950003);
2. di impegnare la somma complessiva di euro 18.000,00 (diciottomila/00), iva al 22% inclusa, in favore dell'operatore economico Arsenale s.a.s. (codice creditore F2190) nel seguente modo:
 - euro 15.000,00 (quindicimila/00), per l'anno 2024, spesa vincolata all'accertamento n. 4312/2024, sul capitolo U0019941 (Spese sui fondi assegnati dallo Stato a valere

sul "Fondo per le politiche abitative relativi ai diritti e alle pari opportunità" per prestazioni professionali e specialistiche da realizzarsi nell'ambito delle politiche relative al contrasto della violenza di genere), V livello (U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche), sullo stanziamento puro del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità;

- euro 1.000,00 (mille/00), per l'anno 2024, spesa vincolata all'accertamento n. 4312/2024, sul capitolo U0019941 (Spese sui fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche abitative relativi ai diritti e alle pari opportunità" per prestazioni professionali e specialistiche da realizzarsi nell'ambito delle politiche relative al contrasto della violenza di genere), V livello (U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche), sullo stanziamento puro del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato, negli esercizi finanziari citati nel seguente cronoprogramma e per i seguenti importi:
 - anno 2025: importo di 1.000,00 (mille/00), esigibile entro il 31 dicembre 2025;
 - euro 2.000,00 euro (duemila/00), per l'anno 2025, sul capitolo U0026676 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche strumentali all'attuazione di attività delle consigliere e dei consiglieri di parità" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di approvare, in conseguenza delle modifiche intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e le variazioni allo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2024;
 4. di demandare alla Struttura programmazione e bilanci la trasmissione al Tesoriere delle suddette variazioni, secondo quanto disposto dall'articolo 51, comma 9, lettera b) del d.lgs. 118/2011;
 5. di dare atto che trattandosi di un servizio a mezzo di mercato elettronico, il contratto verrà stipulato con le modalità messe a disposizione dalla piattaforma di cui trattasi;
 6. di dare atto che le scadenze delle obbligazioni giuridiche sono fissate al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025.

L'ESTENSORA
- Donata Maria D'Ambrosio-

La Dirigente della Struttura servizi alla
persona, alla famiglia
e disagio abitativo
Sabrina Casola

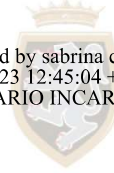
La Dirigente della Struttura
Politiche per l'inclusione lavorativa
Anna Maria Poppa

IL COMPILATORE

Donata Maria D'AMBROSIO

SABRINA CASOLA

Digitally signed by sabrina casola
Date: 2024.09.23 12:45:04 +02:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta



ANNA MARIA POPPA

Digitally signed by ANNA MARIA POPPA
Date: 2024.09.23 14:55:19 +02:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta

